

le politiche regionali per la  
prevenzione tra vocazioni  
territoriali e pianificazioni in  
divenire

Irene Ivoi

Ravenna 28 settembre 2012

## Molti i riferimenti

- Nelle pianificazioni regionali i riferimenti sono numerosi e in diversi casi esistono anche risorse economiche che vengono attribuite attraverso bandi...mediante province, Ato e comuni

# La Campania: un mix di acqua alla spina, compostaggio, comunicazione e un po' di minimizzazione

- Con decreto dirigenziale n. 33 del 30.12.11 la Regione ha assegnato circa 7mln di euro alle province che dispongono attualmente di circa 2 anni per destinarle ai comuni tramite bandi.

Gli interventi finanziabili devono essere riconducibili alle seguenti aree:

- **campagne informative**, formative ed educative rivolte all'intera popolazione e alle scuole,
- **campagne informative** rivolte ai produttori, ai commercianti e agli artigiani, che promuovono la riduzione dei rifiuti di ogni tipo, con particolare riguardo agli **imballaggi ingombranti e non riutilizzabili**;
- divulgazione ed incentivazione del **compostaggio domestico**
- sperimentazione, adozione, diffusione e incentivazione, di metodologie e strumenti di lavoro tali da ridurre la produzione di rifiuti attraverso l'uso di **materiali riutilizzabili**, l'impiego di **materiali e prodotti derivanti da riciclo**, toner ecc rigenerati, e penne e batterie ricaricabili;

# la Campania: cosa finanziano

Le aree progettuali co-finanziabili sono le seguenti:

- - installazione di distributori di **acqua trattata**;
- - incentivazione degli **acquisti verdi**;
- - adozione di bandi e **premi** per iniziative nel campo della prevenzione;
- - minimizzazione dei **consumi cartacei**;
- - adozione di **strumenti economici** ecosostenibili;
- - promozione del **compostaggio domestico**;
- - gestione sostenibile di **eventi e manifestazioni enogastronomiche e di servizi di mensa e ristorazione** attraverso l'utilizzo di prodotti agricoli ed alimentari provenienti dalla "**filiera corta**", eliminazione di materiali di consumo e **stoviglie monouso** e ricorso a materiali riutilizzabili o compostabili, ecc.
- - Attuazione di progetti di estensione dei sistemi di raccolta porta a porta
- - Promozione e sostegno alla revisione dei regolamenti comunali di assimilazione dei rifiuti speciali sulla base di criteri condivisi da parte dei Comuni, anche in forma associata per zone omogenee;
- - Attuazione/sperimentazione di sistemi e tecniche che consentano l'applicazione puntuale della tariffa
- - Incentivazione alla raccolta di rifiuti con composizione merceologica idonea a favorire il recupero di "materia prima seconda" quali legno, stoffa, cuoio, oggetti ingombranti, olii alimentari esausti, ecc.

# La Toscana dal 2011 è tutta.... sul riciclato

- **Nel 2012: circa 5 milioni di euro** per comprare altalene e dondoli per parchi giochi, cordoli spartitraffico, bidoni per la raccolta differenziata monomateriale del vetro da posizionare per strada. **Scadenza: 2 ottobre 2012.** Il contributo sarà concesso nella forma del conto capitale nella misura massima del 50% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di euro 75.000,00. Nel caso di progetti presentati da più comuni, l'importo massimo del contributo sarà di 100.000,00 euro.
- Già **nel 2011** erano stati assegnati contributi (concessi nella forma del conto capitale nella misura massima del 40% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di 50mila euro. Nel caso di progetti presentati da più comuni, l'importo massimo del contributo era di 75mila euro) e **ammessi a finanziamento 62** progetti presentati per lo più da comuni. Gli investimenti riguardano prevalentemente **l'acquisto di arredo urbano** per oltre 2,5 milioni di euro a cui sono stati assegnati contributi per circa 950.000 euro.
- Per le **campagne del vetro** furono ammessi a finanziamento **nel 2011 10 progetti** presentati da soggetti gestori, per un investimento complessivo di circa 1,6 milioni di euro a cui sono stati assegnati contributi per circa 500.000 euro.

# Le Marche...W il riuso dei beni

- Nella direzione di orientare e facilitare operazioni finalizzate al riuso di beni la Regione Marche è partita dalle ludoteche, estendendosi poi alle utenze domestiche con la **Rete dei Centri del Riuso**. La Rete delle ludoteche regionali del Riuso, dette RiÙ, è nata per privilegiare come target le giovani generazioni.
- Poi grazie al successo del centro del riuso del **Comune di Serra dei Conti**, oggi sono pressoché attivi: *Castelleone di Suasa, Jesi, Moie di Maiolati Spontini, Cerreto D'Esi, Sassoferrato, Ostra Vetere, Monterado, Camporotondo di Fiastrone, Santa Maria Nuova, San Benedetto del Tronto, Porto Sant'Elpidio.*
- La Regione Marche sta costituendo la rete che collega fra loro questi centri dove avviene **consegna e di prelievo di beni usati ancora utilizzabili**.
- A tale scopo è stato elaborato ed approvato un documento di indirizzo (a fine 2010) che definisce le caratteristiche e le dotazioni tecniche del Centro e costituisce la base per realizzare una rete.
- Inoltre, la Regione nell'intento di indirizzare specifiche risorse regionali a favore degli enti locali per rafforzare la rete, costituendo nuovi Centri o adeguando quelli esistenti, nel luglio 2011 ha annunciato il finanziamento pari a 400mila euro per i seguenti Centri ancora in cantiere: Montemaggiore al Metauro, San Lorenzo in Campo, Urbino, Agugliano, Chiaravalle, Tolentino, Fermo, Ascoli Piceno.

# Lombardia: non solo case dell'acqua.....

**Case dell'acqua.....oltre 200** che con il decreto dirigenziale 6154 del 11/07/12 pone le casette dell'acqua al pari delle imprese alimentari (come peraltro i ristoranti e i bar) imponendo loro una SCIA (segnalazione certificata inizio attività).

- **Ma attenzione alla L.R. 7 del 18.04.12, “Misure per la crescita, lo sviluppo e l’occupazione”. L’articolo 22 introduce delle modifiche alla l.r. 6/2010 in materia di Sostenibilità delle grandi strutture di vendita. In particolare l’Art. 6 quater (Azioni di riduzione dei rifiuti attuate nelle medie e grandi strutture di vendita):**
  - 1. In caso di autorizzazioni relative alla realizzazione o all’ampliamento delle medie e grandi strutture di vendita, l’operatore richiedente è tenuto ad adottare le azioni volte alla riduzione dei rifiuti contenute nel Piano d’azione per la Riduzione Rifiuti urbani in Lombardia (PARR).».**

# Piemonte: ...oltre ai detersivi

- Grazie al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (**FESR**) che ha finanziato il Programma di Cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia **ALCOTRA 2007-2013**, la Regione ha sottoscritto nel **settembre 2011 un accordo della durata di 1 anno con la Gdo nell'ambito del progetto "R2D2 – Riduzione Raccolta, Déchets de demain"**. Esso ha l'obiettivo di offrire ai partner, attraverso lo scambio di esperienze e l'attuazione di iniziative pilota, modelli e strumenti per migliorare la politica locale di riduzione e minimizzazione dei rifiuti. Hanno aderito all'accordo le seguenti sigle: **Auchan** (con pv a **Torino, Venaria, Rivoli, Cuneo**), **Il Gigante** (con 2 pv a Torino, Rivarolo, Gagliano –BI-, Moncrivello –VC), **Leroy Merlin** (con pv a Collegno e Moncalieri) e **Novacoop** (con pv a Torino, Beinasco, Ciriè, Cuornè, Pinerolo e Biella) che devono realizzare azioni facoltative ed obbligatorie.
- Altresì la Giunta Regionale, con **deliberazione n. 32-13426 del 1 marzo 2010** di adozione dei criteri tecnici regionali in materia di gestione dei rifiuti urbani, ha approvato gli interventi regionali per la riduzione della produzione di rifiuti urbani, tra i quali la **raccolta** – a fini solidaristici - **di derrate alimentari** ancora commestibili, la diffusione della **vendita di prodotti disimballati**, la **promozione all'uso di imballaggi e contenitori riutilizzabili per la vendita di prodotti ortofrutticoli**, la **promozione all'uso di borse per la spesa riutilizzabili**. Per tutte queste azioni la Deliberazione citata prevedeva la sottoscrizione di specifici accordi con la GDO.



# Umbria

- Ha operato con discreto impegno per promuovere latte sfuso, acqua alla spina e vendita di detersivi sfusi...
- <http://www.rifiutare.regione.umbria.it/riassunto/>
- Ma anche sagre.....con un loro marchio Ecofeste

# Emilia Romagna: cibo e acqua

- Sull'acqua è la 4° regione per impegno profuso e azioni realizzate con delle recenti prospettive di sviluppo grazie a Hera...
- Forte l'impegno su recupero cibo a fini solidali
- Recentissimo un bando per le ecofeste...delibera 547 del 2 maggio 12

# Val d'Aosta

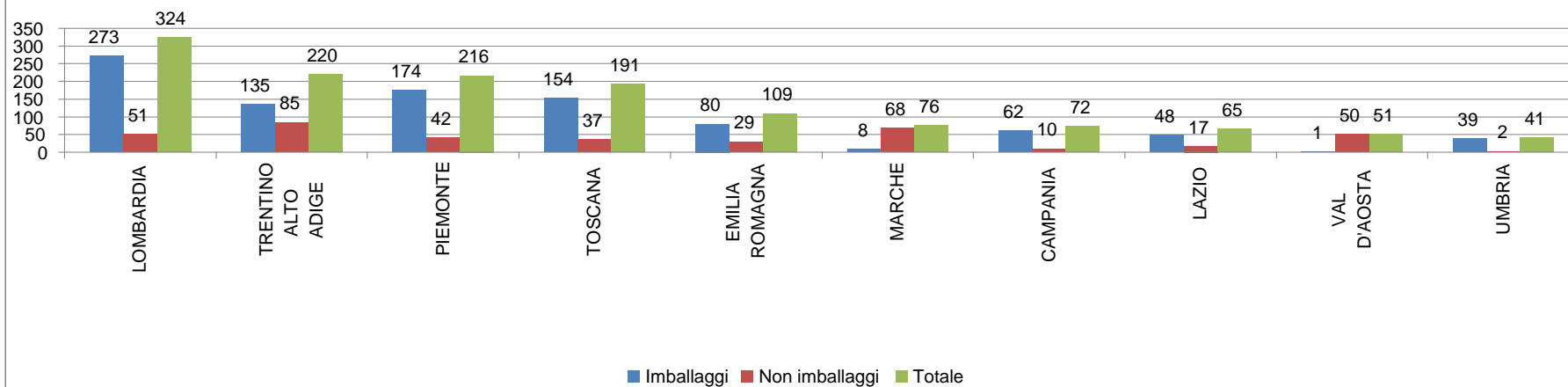
- Su decisione del Consiglio regionale, adottata con deliberazione n. 1117/XIII del 24 marzo 2010: “Ulteriori determinazioni in merito alle azioni finalizzate alla attuazione e revisione del piano regionale di gestione dei rifiuti di cui alla l.r. 31/2007, con particolare riferimento al sistema di trattamento finale dei rifiuti”, la Giunta regionale ha approvato il 15 luglio 2011 con deliberazione n. 1695 il **PROGRAMMA DI AZIONI VOLTE ALLA RIDUZIONE E ALLA PREVENZIONE NELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI NELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, PER IL TRIENNIO 2011/2013.**
- Esso è articolato in una serie di iniziative che prevedono campagne di comunicazione sul compostaggio domestico, sulla raccolta differenziata e sulla riduzione degli imballaggi (che si dovrebbero declinare in azioni specifiche e accordi volontari con i principali attori pubblici e privati del territorio).
- **LE AZIONI DEL PROGRAMMA TRIENNALE si distribuiscono in: MISURE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE rivolte ai cittadini, ACCORDI CON GLI ENTI SUL TERRITORIO, MANIFESTAZIONI DI GRANDE RICHIAMO, CONVEGNI - GIORNATE DI STUDI - WORKSHOP, PRODUZIONI AUDIOVISIVE, INIZIATIVE DI RIDUZIONE PER LE SCUOLE, partecipazione a 3 edizioni della SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI**
- [http://www.regione.vda.it/territorio/rifiuti/programma\\_riduzione\\_rifiuti\\_11\\_13/default\\_i.asp](http://www.regione.vda.it/territorio/rifiuti/programma_riduzione_rifiuti_11_13/default_i.asp)

## In Trentino: miglior prova di equilibrio tra impegno su area packaging e no packaging

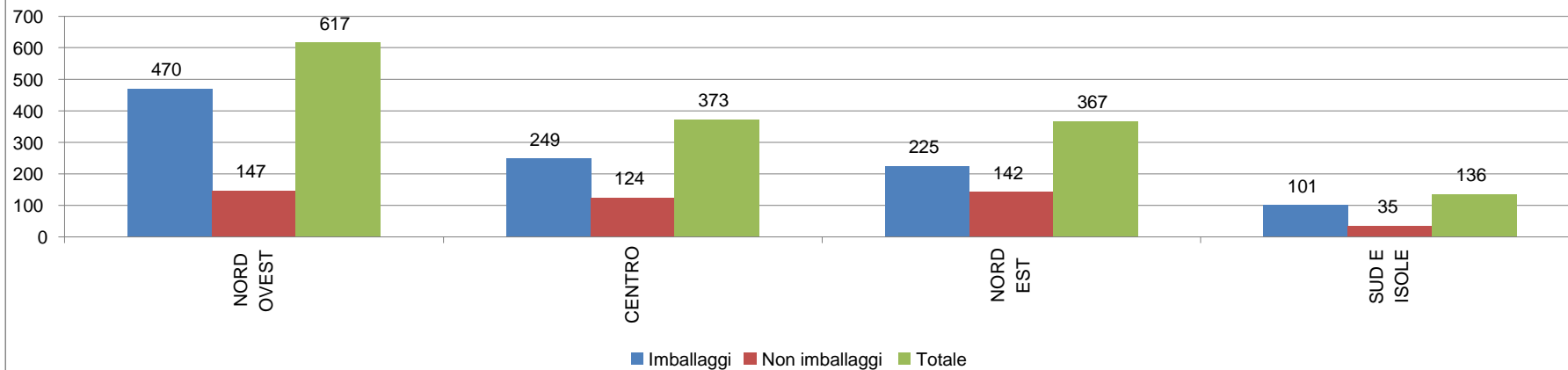
- Accordi con la gdo (tn) e il piccolo commercio (bz), impegno sul latte sfuso, sulla riparazione dei beni, sui pannolini riutilizzabili, sul recupero del cibo.....

# Nei territori

## Azioni estese per regione (prime 10 regioni per numero di azioni)



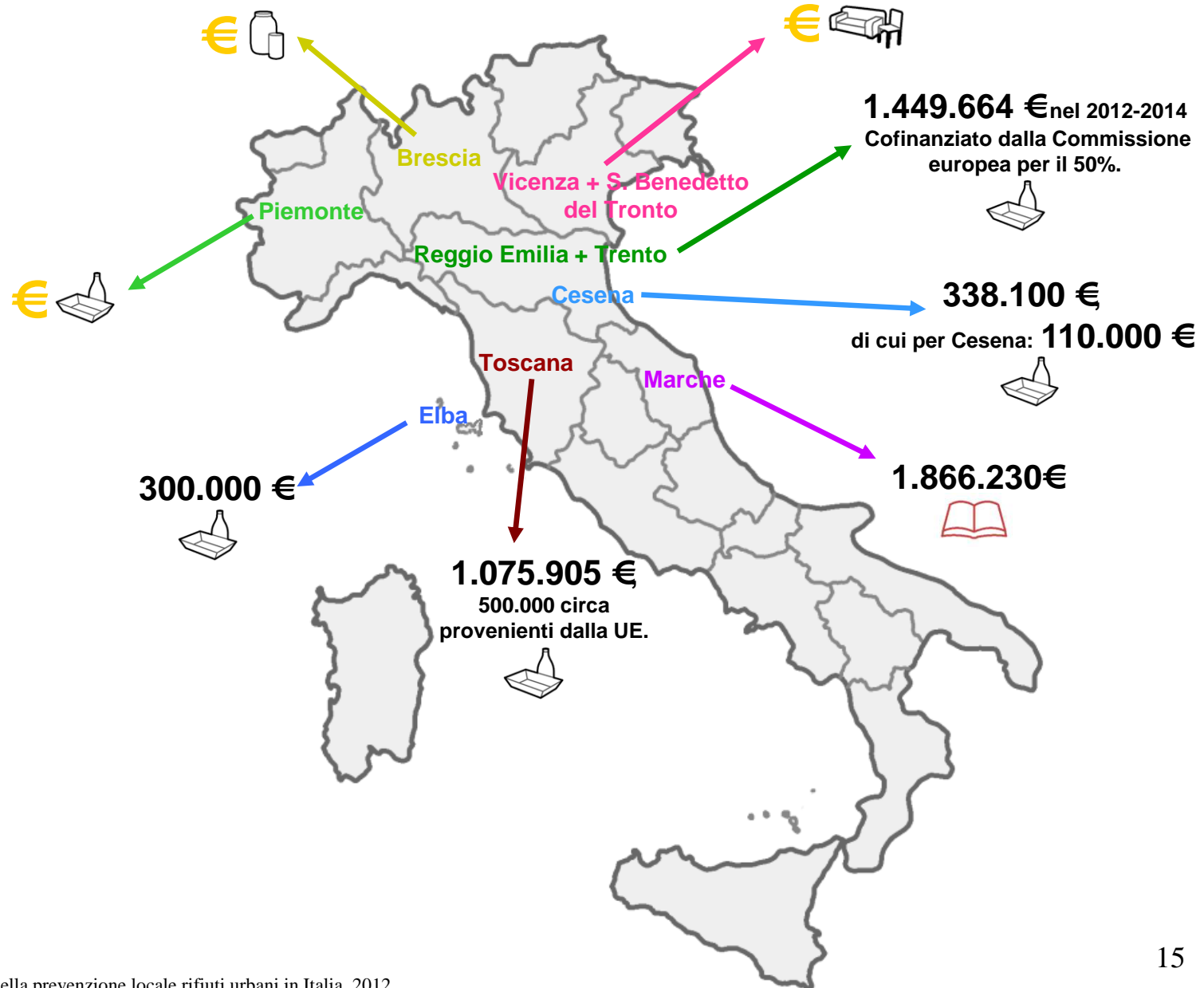
## Azioni estese per suddivisione territoriale



# Trasferimenti Europei



# Trasferimenti Europei



Grazie !!

ireneivoi@gmail.com